

The background of the slide is a close-up photograph of a highly decorative fabric, likely a ceremonial garment or a religious vestment. It features intricate gold embroidery in a floral and foliate pattern. Interspersed throughout the goldwork are several large, faceted gemstones in various colors, including emeralds, rubies, and sapphires, some set in small gold bezels. The overall appearance is one of traditional craftsmanship and luxury.

La Secolarizzazione dell'Italia VII Rapporto

**Fondazione Critica Liberale
Cgil Nazionale Nuovi Diritti**

La Fondazione Critica Liberale e la Cgil - Nuovi Diritti studiano da sette anni il fenomeno religioso cattolico in Italia, raccogliendo e analizzando indicatori ufficiali di enti e istituzioni come Istat, Cei, Miur, Ministero della Salute e Annuario Statistico della Chiesa Cattolica.

Con il nuovo aggiornamento le serie storiche per gli indicatori selezionati coprono diciannove anni, dal 1991 al 2009.

La metodologia prevede la costruzione di un Macro-indicatore di gruppo per ciascuno di quattro settori, in seguito i 4 Macro-indicatori sono sintetizzati in un unico Indicatore Generale di Secolarizzazione che riassume tutti gli aspetti socio-demografici di interesse.

Anche quest'anno sono stati considerati 25 indicatori socio-demografici relativi a 4 settori:

- pratica religiosa;**
- adesione alle indicazioni della Chiesa Cattolica;**
- organizzazione ecclesiastica;**
- scelte nell'istruzione.**

Abbiamo considerato l'appartenenza religiosa come dimensione complessa che si manifesta attraverso pratiche religiose “visibili” e “invisibili”.

Gli indicatori riguardanti la pratica religiosa visibile si riferiscono a riti di passaggio come p. e. il battesimo, la comunione, la cresima, il matrimonio religioso. Tutti presentano una tendenza alla diminuzione.

I Macro-indicatori dei 4 gruppi

Per quanto riguarda la “Pratica religiosa”, tutte le variabili hanno *trend* negativo eccetto la “% dei battezzati maggiori di 1 anno sul totale dei battezzati”. Nel Macro-indicatore del settore “Pratica religiosa” hanno pertanto tendenza alla diminuzione i battezzati di età inferiore ad un anno, i matrimoni religiosi concordatari, le prime comunioni e le confermazioni.

Un aumento del Macro-indicatore in questione denota un “Allontanamento dalla Pratica religiosa” tradizionalmente consolidata.

In relazione all'“Adesione alle indicazioni della Chiesa cattolica” il Macro-indicatore di gruppo è composto dalle seguenti variabili con *trend* in aumento: le separazioni legali, il consumo di anticoncezionali, le libere unioni, la percentuale di figli naturali sui legittimi; solo le donazioni e le interruzioni volontarie di gravidanza hanno tendenza in diminuzione.

È chiara l'interpretazione di questo Macro-indicatore in termini di “Allontanamento dalla Chiesa Cattolica”. il

Per quanto concerne il settore “Organizzazione ecclesiastica”, nel relativo Macro-indicatore le variabili che misurano la “militanza istituzionale” hanno una tendenza alla diminuzione: sacerdoti, religiosi, nuove ordinazioni, ecc.), mentre sono in aumento le defezioni, i diaconi e i catechisti.

Queste ultime due variabili colgono una militanza più debole nell’organizzazione ecclesiastica rispetto a quella strutturata nell’istituzione. Si può pertanto affermare che trattasi di un Macro-indicatore di “Indebolimento della militanza istituzionale ecclesiastica”.

Relativamente alle “Scelte nell’istruzione”, si osserva che il Macro-indicatore relativo è composto da variabili tutte con *trend* in diminuzione: queste misurano le iscrizioni alle scuole cattoliche dei vari livelli, e la frequenza dell’ora di religione.

Ne consegue che il Macro-indicatore in questione costituisce una misura dell’”Indebolimento del grado di attrazione dell’insegnamento scolastico di matrice cattolica”.

Il secondo stadio dell'analisi è finalizzato alla costruzione di un Indicatore generale di Secolarizzazione, ricavato come risultato dei precedenti 4 Macro-indicatori.

Per determinare la “Presenza istituzionale della Chiesa” si sono utilizzati i dati relativi ad alcuni servizi offerti dalla Chiesa alla Comunità quali: nidi d'infanzia, scuole, strutture sanitarie, consultori, editoria.

Un dato interessante è la conferma di una crescente indifferenza al modello di famiglia imposto dalla chiesa cattolica e la maggior diffusione di un modo alternativo di vivere il privato.

Si evidenzia la tendenza da parte degli italiani ad essere sempre più autonomi nelle loro scelte, tendenza alla quale corrisponde una reazione della Chiesa Cattolica a riorganizzarsi per essere più incisiva nella società.